

COMUNE DI CAGLIARI

Città Metropolitana di Cagliari

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Laura Vacca

Dott. Francesco Picciau

Dott. Pietro Oggianu

L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 16 del 27.03.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Cagliari che forma parte integrante e sostanziale del presente parere.

Cagliari, 27 marzo 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Laura Vacca

Dott. Francesco Picciau

Dott. Pietro Oggianu

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	5
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	15
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	25
INDEBITAMENTO	27
ORGANISMI PARTECIPATI	29
PNRR.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
CONCLUSIONI	37

PREMESSA

I sottoscritti Dott.ssa Maria Laura Vacca, Dott. Francesco Picciau, Dott. Pietro Oggianu, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 20.04.2022,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 08.03.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 01.03.2023 con delibera n. 28/2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Visto

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 01.04.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cagliari registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 151.812 abitanti.

- l'Ente non è in disavanzo.
 - l'Ente non è in piano di riequilibrio.
 - l'Ente non è in dissesto finanziario.
-

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 81/2022 del 14.06.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 20.05.2022 con verbale n. 9.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 422.640.391,38
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 153.444.539,63
b) Fondi accantonati	€ 244.399.277,96
c) Fondi destinati ad investimento	€ 1.966.796,16
d) Fondi liberi	€ 22.829.777,63

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 54.960.129,39 così dettagliato:

- Quote accantonate € 1.191.254,65
- Quote vincolate € 31.574.881,61
- Quote destinate agli investimenti €
- Quote disponibili € 22.193.993,13

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dovuto adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2023-2025 sia data copertura.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 326.065.939,73	€ 326.399.702,92	€ 349.256.177,65
di cui cassa vincolata	€ 110.325.049,73	€ 105.081.619,86	€ 122.473.106,38
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 54.960.129,39	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 114.611.680,56	€ 120.789.827,31	€ 11.433.154,97	€ 1.499.809,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 147.596.217,60	€ 151.700.400,14	€ 151.995.749,63	€ 151.737.463,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 96.075.261,14	€ 95.354.847,46	€ 75.410.202,91	€ 72.614.779,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 45.057.611,75	€ 47.551.402,57	€ 47.441.211,07	€ 45.888.641,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 103.513.786,06	€ 210.547.702,58	€ 101.905.269,91	€ 15.209.939,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 2.285.670,00	€ 2.285.670,00	€ 2.285.670,00	€ 43.302.670,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 38.422.553,62	€ 37.401.587,00	€ 37.389.962,00	€ 37.339.962,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 602.522.910,12	€ 665.631.437,06	€ 427.861.220,49	€ 367.593.264,71

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 318.840.961,21	€ 301.698.777,01	€ 276.474.753,37	€ 268.365.698,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 242.057.375,76	€ 323.067.588,27	€ 110.266.010,42	€ 17.106.063,08
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 2.879.600,00	€ 3.055.000,00	€ 3.241.000,00	€ 44.455.342,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 322.419,53	€ 408.484,78	€ 489.494,70	€ 326.199,43
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -		€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 38.422.553,62	€ 37.401.587,00	€ 37.389.962,00	€ 37.339.962,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 602.522.910,12	€ 665.631.437,06	€ 427.861.220,49	€ 367.593.264,71

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 120.789.827,31
FPV di parte corrente applicato	€ 10.923.395,05
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 109.866.432,26
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 11.433.154,97
FPV corrente:	€ 4.857.685,83
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 1.825.889,49
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 3.031.796,34
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 6.575.469,14
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 6.575.469,14
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 8.004.980,62
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 2.228.052,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 440.587,43
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 249.775,00
Totale FPV entrata parte corrente	€ 10.923.395,05
Entrata in conto capitale	€ 109.866.432,26
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 109.866.432,26
TOTALE	€ 120.789.827,31

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	349.256.177,65			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	10.923.395,05	4.857.685,83	1.499.809,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	294.606.650,17	274.847.163,61	270.240.884,40

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	301.698.777,01	276.474.753,37	268.365.698,20
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		4.857.685,83	1.499.809,00	1.499.809,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		39.642.319,17	39.621.902,37	39.621.356,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	408.484,78	489.494,70	326.199,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		3.422.783,43	2.740.601,37	3.048.795,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	75.041,00	144.500,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		75.041,00	144.500,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.728.494,43	1.929.771,37	1.896.123,77
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		769.330,00	955.330,00	1.152.672,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	109.866.432,26	6.575.469,14	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	212.833.372,58	104.190.939,91	58.512.609,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	75.041,00	144.500,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	2.285.670,00	2.285.670,00	2.285.670,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	41.017.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.728.494,43	1.929.771,37	1.896.123,77
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	323.067.588,27	110.266.010,42	17.106.063,08
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		6.575.469,14	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	2.285.670,00	2.285.670,00	2.285.670,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	41.017.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.055.000,00	3.241.000,00	44.455.342,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		769.330,00	955.330,00	1.152.672,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		769.330,00	955.330,00	1.152.672,00

Le entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono pari a euro 2.728.494,43. Di queste, le più rilevanti (84,12%) sono rappresentate da finanziamenti PNRR destinati a progetti che prevedono sia spese correnti che spese in conto capitale e da canoni di alloggi di edilizia residenziale pubblica, destinati in parte ad interventi di manutenzione straordinaria negli immobili ERP.

Le entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono pari a euro 75.041,00 e derivano da quanto previsto dall'art. 56-bis, comma 11, del d.l. 69/2013, come successivamente modificato, il quale stabilisce che il 10% dei proventi derivanti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile sia destinato all'estinzione anticipata dei mutui e prestiti degli enti locali. Il vincolo deve essere rispettato anche qualora l'Ente non intenda procedere ad alcuna estinzione anticipata: le quote non utilizzate per tale obbligata destinazione confluiscono, al termine dell'esercizio, nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;
- al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 122.473.106,38.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione 2023/2025 ha espresso parere con verbale n. 1 del 05.01.2023.

L'Organo di revisione con il presente documento esprime parere favorevole anche sul Documento Unico di Programmazione 2023/2025 – Nota di Aggiornamento ritenendo che il documento, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 01.03.2023 evidenzia:

- che anche il documento di aggiornamento rispetta il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4.1 del d.lgs. 118/2011, punto 8, che delinea e definisce l'iter di approvazione e contenuti minimi del Documento Unico di Programmazione;
- che le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nell'aggiornamento del documento unico di programmazione, in osservanza dei principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che anche il documento di aggiornamento si caratterizza in ordine all'attendibilità, alla congruità e alla coerenza, interna ed esterna.

La nota di aggiornamento del DUP è stata inserita nella proposta di deliberazione per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tiene conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 91 del 19.12.2022.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di

programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha predisposto il programma degli incarichi.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di Revisione ha verificato che mediante la deliberazione consiliare n. 69 del 30.05.2022 sono state adeguate le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2022, già previste nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 dell'8.05.2012, all'art. 1, comma 2, lett. a), della Legge n. 234 del 30.12.2021, Legge di Bilancio per il 2022. A seguito di tale deliberazione sono vigenti le seguenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF:

Aliquote	Scaglioni di reddito
0,66%	da 0,00 a 15.000,00 euro
0,72%	da 15.001,00 a 28.000,00 euro
0,78%	da 28.001,00 a 50.000,00 euro
0,80%	oltre 50.001,00 euro

L'addizionale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche non è dovuta se il reddito imponibile, come determinato a fini IRPEF, non supera l'importo di euro 10.000,00 (euro diecimila/00).

Il Comune, conformandosi alle prime indicazioni contenute nel Principio applicato della competenza finanziaria potenziata, accerta l'Addizionale comunale all'IRPEF "per cassa"; pertanto, detta entrata non è soggetta ad accantonamento al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Le entrate iscritte nel bilancio di previsione 2023/2025 relative all'addizionale comunale sono le seguenti:

Scaglione	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
totale	16487703	17.897.360,34	17.519.602,91	16.939.602,91

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 40.991.161,00	€ 40.691.161,00	€ 40.491.161,00	€ 40.491.161,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 assestato	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 48.591.264,00	€ 48.067.463,42	€ 48.067.463,42	€ 48.067.463,42
<i>FCDE competenza</i>	€ 11.569.579,96	€ 11.291.047,16	€ 11.291.047,16	€ 11.291.047,16
<i>FCDE PEF TARI</i>				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 48.067.463,42, con una diminuzione di euro 523.800,58 rispetto alle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente intende avvalersi di quanto previsto dall'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 come modificato dall'art. 43, comma 11, del decreto-legge n. 50 del 17.05.2022 recante: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui

il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”.

Le previsioni inerenti alla TARI contenute nel Bilancio si basano sul vigente PEF per il quadriennio 2022 – 2025 approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 63 del 24.05.2022. Il principio, ormai consolidato, dispone che il gettito derivante dalla Tassa sui rifiuti non può superare l'importo che scaturisce dal Piano economico finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti. La previsione di entrata si basa sulle risultanze del Piano economico finanziario, elaborato dal Servizio Igiene del Suolo secondo il nuovo metodo tariffario MTR – 2 approvato, per il periodo 2022-2025, dall'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (A.R.E.R.A) con la deliberazione n. 363/2021.

Il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta di soggiorno	€ 1.250.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00
Altri (specificare)				
Totale	€ 1.250.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene principalmente tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Assestato 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
ICI	960,00	-	-	-	-	-	-	-
IMU	18.587.014,00	15.000.000,00	16.000.000,00	13.361.600,00	16.000.000,00	13.361.600,00	16.000.000,00	13.361.600,00
TASI	1.390.414,00	1.000.000,00	1.000.000,00	764.400,00	1.000.000,00	764.400,00	1.000.000,00	764.400,00
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-	-	-	-	-
TARI	1.902.502,78	2.500.000,00	2.600.000,00	874.380,00	2.500.000,00	840.750,00	2.500.000,00	840.750,00
TOSAP	-	-	-	-	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	161,56	60.000,00	60.000,00	10.236,00	60.000,00	10.236,00	60.000,00	10.236,00
ALTRI TRIBUTI	1.820.183,80	700.000,00	3.000.000,00	1.695.000,00	3.000.000,00	1.695.000,00	3.000.000,00	1.695.000,00
TOTALE	23.701.236,14	19.260.000,00	22.660.000,00	16.705.616,00	22.560.000,00	16.671.986,00	22.560.000,00	16.671.986,00

L'Organo di revisione ritiene congrua la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 9.436.950,00	€ 9.436.950,00	€ 9.436.950,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 1.001.200,00	€ 1.001.200,00	€ 1.001.200,00
TOTALE SANZIONI	€ 10.438.150,00	€ 10.438.150,00	€ 10.438.150,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 6.787.235,21	€ 6.787.235,21	€ 6.787.235,21
Percentuale fondo (%)	65,02%	65,02%	65,02%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.425.449,84 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 418.518,76 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 316 in data 30/12/2022 la somma di euro 418.518,76 derivante dalle entrate ex art. 142 del Codice della Strada è stata destinata per il 100% agli interventi di spesa indicati nel citato articolo.

Le entrate di cui all'articolo 208 del codice della strada, sono invece state destinate, con la medesima deliberazione, agli interventi di spesa indicati nel suddetto articolo per un importo di euro 2.517.197,90, pari all'88,29% delle entrate totali al netto dell'accantonamento al FCDE, degli aggi e delle spese di gestione degli atti giudiziari, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 180.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.885.716,66
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 50.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	7.534.666,12	7.417.666,12	7.417.666,12
Fitti attivi e canoni patrimoniali	5.137.904,97	5.171.904,97	5.171.904,97
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	12.672.571,09	12.589.571,09	12.589.571,09
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.763.689,27	1.776.902,47	1.776.902,47
Percentuale fondo (%)	13,92%	14,11%	14,11%

L'Organo di revisione ritiene/non ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 4.402.102,28	€ 4.382.000,00	€ 4.402.000,00	€ 4.402.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 9.685.884,76	€ 9.585.088,52	€ 9.399.753,64	€ 9.369.703,64
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.403.606,45	€ 2.089.061,50	€ 2.089.061,50	€ 2.088.516,00
Percentuale fondo (%)	9,96%	14,96%	15,14%	15,17%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 310 del 29.12.2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 61,21 %.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 6.442.018,96	€ 6.297.000,00	€ 6.097.000,00	€ 774.928,70	€ 6.097.000,00	€ 774.928,70	€ 6.097.000,00	€ 774.928,70

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 1.011.932,42		€ -
2022 (assestato)	€ 1.135.000,00		€ 1.135.000,00
2023	€ 911.000,00	€ -	€ 911.000,00
2024	€ 911.000,00	€ -	€ 911.000,00
2025	€ 911.000,00	€ -	€ 911.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI						
PREVISIONI DI COMPETENZA						
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025		
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 53.083.249,32	€ 54.614.043,37	€ 52.104.846,71	€ 49.784.091,77	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 3.363.971,09	€ 3.489.791,52	€ 3.503.291,84	€ 3.360.474,27	
103	Acquisto di beni e servizi	€ 152.831.820,53	€ 154.576.527,40	€ 135.759.601,30	€ 130.476.884,99	
104	Trasferimenti correnti	€ 60.117.682,09	€ 42.055.984,38	€ 36.602.808,44	€ 36.515.284,38	
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -	
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -	
107	Interessi passivi	€ 863.204,25	€ 1.809.059,24	€ 1.794.688,83	€ 1.595.201,40	
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.641.058,49	€ 249.830,00	€ 159.530,00	€ 159.530,00	
110	Altre spese correnti	€ 46.939.975,44	€ 44.903.541,10	€ 46.549.986,25	€ 46.474.231,39	
	Totale	€ 318.840.961,21	€ 301.698.777,01	€ 276.474.753,37	€ 268.365.698,20	

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assesta to 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	6.205.848,41	2.828.550,00	2.828.550,00	2.828.550,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	90.000,00	88.000,00	80.000,00	80.000,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	4.261.097,22	3.591.586,89	3.600.000,00	3.600.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	46.124,22	46.275,44	46.275,44	46.275,44
Totale	€ 10.603.069,85	€ 6.554.412,33	€ 6.554.825,44	€ 6.554.825,44

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente abbia impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto:

- agendo sulla leva delle entrate
- agendo sulla leva della spesa di personale
- applicando un turn over inferiore al 100%

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 58.361.654,50 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP pari ad € 2.546.302,32 ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), pari ad € 9.105.284,80 come da sottostante prospetto:

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto nel 2015
	Media
Spese macroaggregato 101	53.783.294,13
Spese macroaggregato 103	1.209.951,73
Irap macroaggregato 102	2.546.302,32
Altre spesa da specificare	
<i>Reiscrizioni imputate all'esercizio successivo enti soggetti Dlgs 118/2011</i>	822.106,32
Totale spese personale (A)	53.361.654,50
(-) Componenti escluse (B)	9.105.284,80
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	49.256.369,70

- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 2.567.242,00., come risultante dalle certificazioni rese dal servizio Finanziario dell'Ente e dai questionari a consuntivo 2013 resi alla sezione regionale di controllo della regione Sardegna.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha in servizio personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Le norme relative agli affidamenti di incarichi di collaborazione autonoma sono contenute nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 269 del 23 dicembre 2013, modificato con le deliberazioni della Giunta comunale n. 239 del 30 dicembre 2014, n. 210 del 21 dicembre 2017, n. 96 del 29 giugno 2018 e n. 47 del 19 marzo 2019 e con deliberazione del Commissario Straordinario n. 43 del 7 giugno 2019 e in ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 131 del 23 settembre 2020 (artt. 71 e ss.).

Per quanto riguarda l'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025, la deliberazione di Giunta n. 28 del 01/03/2023 relativa al progetto Bilancio 2023 - 2025 prevede che:

- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, in particolare l'art. 45/novies, detta disposizioni in tema di spesa per l'attribuzione degli incarichi esterni di studio, ricerca, consulenza e collaborazioni, sia occasionali che coordinate e continuative, prevedendo che con la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione è stabilito il limite annuale di detta spesa;
- tale limite può essere confermato nella misura stabilita con i precedenti bilanci (0,5% delle spese correnti).

L'ente pubblica regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 323.067.588,27;
- per il 2024 ad euro 110.266.010,42;
- per il 2025 ad euro 17.106.063,08;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che le spese in conto capitale e le relative fonti di finanziamento sono pari a quelle indicate nel DUP e nel PEG.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2023	2024	2025
Opere a scomuto di permesso di costruire	€ 8.820.974,82	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ 43.700.138,26	€ 33.000.000,00	€ 2.991.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 52.521.113,08	€ 33.000.000,00	€ 2.991.000,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2023 - euro 922.156,45 pari allo 0,31 % delle spese correnti;
- anno 2024 - euro 855.339,11 pari allo 0,31 % delle spese correnti;
- anno 2025 - euro 851.405,68 pari allo 0,32 % delle spese correnti.

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.200.000,00
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 39.642.319,17 per l'anno 2023;
- euro 39.621.902,37 per l'anno 2024;
- euro 39.621.356,87 per l'anno 2025.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 400.000,00		€ 350.000,00		€ 350.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali	€ 710.375,90		€ 1.042.281,98		€ 964.281,98	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 11.092,00		€ 11.092,00		€ 11.092,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 568.000,00		€ 1.468.000,00		€ 1.468.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	54.994.689,03
Fondo oneri futuri	3.062.388,40
Fondo perdite società partecipate	797.895,30
Fondo accantonamenti rischi derivati	2.000.000,00
Fondo accantonamento diversi	2.061.370,45
Fondo incrementi contrattuali	3.190.583,84

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento non siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	48.326.952,63	47.087.388,40	46.764.968,90	46.431.525,09	46.086.530,39
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	396.230,93	322.419,50	333.443,81	344.994,70	326.199,43
Estinzioni anticipate (-)	843.333,30	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	47.087.388,40	46.764.968,90	46.431.525,09	46.086.530,39	45.760.330,96

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	980.068,47	234.506,77	221.825,57	208.617,70	195.219,31
Quota capitale	1.239.564,23	322.419,53	333.443,78	344.994,70	326.199,43
Totale fine anno	2.219.632,70	556.926,30	555.269,35	553.612,40	521.418,74

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

/

	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	330.216,77	1.432.588,07	1.549.352,99	1.480.904,17
entrate correnti	288.729.090,49	294.606.650,17	274.847.163,61	270.240.884,40
% su entrate correnti	0,11%	0,49%	0,56%	0,55%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che tra le società partecipate dall'Ente la sola ad aver chiuso il bilancio d'esercizio 2021 in perdita è la Società Ippica di Cagliari S.r.l. in liquidazione

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono le condizioni che determinano l'obbligo di accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto l'unica società in perdita è posta in stato di liquidazione dal 2017.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; a tal riguardo, l'Organo di revisione rileva che con il DUP 2023-2024-2025, approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 10/01/2023, sono stati fissati obiettivi rivolti al contenimento dei costi di gestione e funzionamento degli organismi partecipati, con particolare riguardo al contenimento della spesa del personale e dell'indebitamento. In particolare, per le spese del personale sono state dettate tre linee di indirizzo rivolte, rispettivamente al contenimento dei costi a "business" invariato, alla predisposizione (nell'ambito dei budget e nella nota integrativa ai bilanci di esercizio) di apposita sezione dedicata al personale e alle consulenze, alla predisposizione di un Piano annuale del fabbisogno di personale. Tali indicazioni sono confermate anche nella Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2024-2025, proposta all'approvazione del Consiglio Comunale.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adottato le soluzioni organizzative di seguito illustrate idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR:

- unità organizzativa denominata "Centro comunale di programmazione" funge da ufficio di raccordo per le comunicazioni con le Amministrazioni titolari nonché per il monitoraggio degli adempimenti e dell'avanzamento dei caricamenti sul sistema informativo ReGis;
- adozione di circolari interne come strumento di supporto alla gestione per i Servizi direttamente coinvolti nell'attuazione degli interventi PNRR ed elaborazione di schede di sintesi delle novità normative al fine di garantire la simmetria informativa;
- elaborazione di report periodici sul monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi
- utilizzo di un sistema di cartelle condivise alle quali hanno accesso il "centro comunale di programmazione" e i Servizi competenti all'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR e contenenti i "fascicoli dei progetti" nonché tutti gli strumenti utili alla consultazione della normativa di riferimento aggiornata per specifici ambiti (circolari MEF, decreti, principi trasversali, circolari interne);
- coinvolgimento del personale impegnato nell'attuazione degli interventi PNRR in corsi di formazione e/o aggiornamento sulle diverse Missioni PNRR (corsi organizzati erogati sia dalle Amministrazioni titolari degli interventi, sia da IFEL-Anci, e da Società di Formazione privata).

30

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR. Nel Piano Integrato delle Azioni e degli Obiettivi 2022-2023-2024 è stato previsto specificatamente che nell'ambito dei controlli interni e, in particolare, dei controlli successivi di regolarità amministrativa, è data attenzione agli atti riguardanti l'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR.

Inoltre, al fine di potenziare i controlli interni sfruttando le sinergie con altri Enti pubblici, l'Ente ha avviato un percorso di collaborazione con il Comando Regionale della Guardia di Finanza. In particolare, in data 6.02.2023 si è tenuto l'incontro con i vertici del Comando regionale propedeutico alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa con il Comune di Cagliari. La riunione ha visto il

coinvolgimento di tutti i Dirigenti attualmente interessati da progetti PNRR al fine di valutare i contenuti della bozza di accordo e le modalità operative di monitoraggio, raccolta dati e trasmissione al Comando regionale.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione territorio comunale - N. 17 servizi da migrare	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1. Digitalizzazione PA	DIPARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE (Presidenza del Consiglio dei Ministri)	22/09/2024	920.798,00 €	Esecuzione
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) TERRITORIO NAZIONALE EROGAZIONE API	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1. Digitalizzazione PA	DIPARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE (Presidenza del Consiglio dei Ministri)	25/01/2024	203.435,00 €	Programmazione
CITIZEN INCLUSION	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1. Digitalizzazione PA	DIPARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE (Presidenza del Consiglio dei Ministri)	30/04/2025	199.745,00 €	Programmazione
Piattaforma Pago PA - territorio nazionale - attivazione servizi	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1. Digitalizzazione PA	DIPARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE (Presidenza del Consiglio dei Ministri)	06/09/2023	153.832,00 €	Esecuzione
Applicazione App IO - Territorio nazionale - attivazione servizi	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1. Digitalizzazione PA	DIPARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE (Presidenza del Consiglio dei Ministri)	11/10/2023	49.455,00 €	Esecuzione
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - territorio nazionale - integrazione SPID e CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1. Digitalizzazione PA	DIPARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE (Presidenza del Consiglio dei Ministri)	23/05/2024	14.000,00 €	Programmazione
Piattaforma Notifiche Digitali (integrazione di due servizi)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1. Digitalizzazione PA	DIPARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE (Presidenza del Consiglio dei Ministri)	01/10/2023	69.000,00 €	Programmazione
BENI E SERVIZI IT SECURITY POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA GLI ATTACCHI CYBER - PROGETTO 1	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1. Digitalizzazione PA	DIPARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE (Presidenza del Consiglio dei Ministri)	30/11/2024	999.893,85 €	Programmazione
Area urbana - Autobus a zero emissioni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile	4. Sviluppare un trasporto locale più sostenibile	Ministero delle Infrastrutture e Trasporti	31/03/2026	108.514.772,00 €	Programmazione
Ciclovie Urbane - Area metropolitana - Realizzazione di nuovi corridoi ciclabili di collegamento a sedi Università e linee ferroviarie	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile	4. Sviluppare un trasporto locale più sostenibile	Ministero delle Infrastrutture e Trasporti	30/06/2026	3.498.541,00 €	Programmazione
Progetto RI_LLP_20IR001_G3-2 Rete pluviale collettore 47 Via Italia - Pirri Cagliari Via Italia	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	I2.Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio.	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	30/06/2026	4.500.000,00 €	Esecuzione
Progetto RI_LLP_20IR001_G3-3 Rete pluviale collettore 70 Barracca Manna - Pirri Cagliari	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	I2.Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio.	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	30/06/2026	8.600.000,00 €	Esecuzione
Progetto RI_LLP_20IR001_G3-1 Rete pluviale collettore 38 Via Ampere collettore 38/39 Via Balilla - Via S. M. Chiara Pirri - Cagliari	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	I2.Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio.	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	30/06/2026	4.800.000,00 €	Programmazione
Nuova configurazione del Viale S. Ferrara e aree contermini	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5- Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	2. Rigenerazione urbana e housing sociale	Ministero dell'Interno	31/03/2026	20.000.000,00 €	Progettazione
Sistemazione sponde e dragaggio del canale di Terramaini/canale la Palma	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5- Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	2. Rigenerazione urbana e housing sociale	Ministero dell'Interno	30/06/2026	6.000.000,00 €	Progettazione

Riquilificazione dei mercati civici - Mercato di San Benedetto	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5- Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	2. Rigenerazione urbana e housing sociale	Ministero dell'Interno	30/06/2026	31.000.000,00 €	Progettazione
Percorsi Verdi - Asse mercato Civico di S.Benedetto - Parco Terramaini	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5- Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	2. Rigenerazione urbana e housing sociale	Ministero dell'Interno	30/06/2026	4.000.000,00 €	Progettazione
Realizzazione Palazzetto dello Sport impianto polivalente - 2 stralcio	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5- Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	3. Sport e inclusione sociale	DIPARTIMENTO PER LO SPORT (Presidenza del Consiglio dei Ministri)	31/01/2026	3.500.000,00 €	Programmazione
Realizzazione Palazzetto dello Sport impianto polivalente - 1 stralcio	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5- Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	3. Sport e inclusione sociale	DIPARTIMENTO PER LO SPORT (Presidenza del Consiglio dei Ministri)	31/01/2026	8.000.000,00 €	Programmazione
Interventi risanamento conservativo scuola primaria Via Garavetti	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4- Istruzione e ricerca	1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione: dagli asili nido alle Università	3. Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture	Ministero dell'Istruzione e del Merito	31/03/2026	1.939.035,84 €	Programmazione
Realizzazione di un asilo nido mediante riconversione di parte del complesso scolastico A. Riva in Piazza G. Garibaldi - Cagliari	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4- Istruzione e ricerca	1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione: dagli asili nido alle Università	1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	Ministero dell'Istruzione e del Merito	31/12/2025	1.456.000,00 €	Programmazione
Rigenerazione e completamento dell'impianto sportivo Tennis Club Monte Uripinu	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5- Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	3. Sport e inclusione sociale	DIPARTIMENTO PER LO SPORT (Presidenza del Consiglio dei Ministri)	31/01/2026	4.000.000,00 €	Programmazione
Riquilificazione energetica e acustica dell'involucro edilizio di fabbricati destinati a edilizia residenziale pubblica (Palazzina 8 e 9 Via Laghi Masuri)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" - Bando regia RAS finanziato non dal PNRR ma dal PNC	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Regione Autonoma della Sardegna	31/03/2026	2.000.000,00 €	Progettazione
Scuola primaria Via Stoccolma - Lavori di adeguamento statico e igienico della Scuola primaria di Via Stoccolma	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4- Istruzione e ricerca	1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione: dagli asili nido alle Università	3. Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture	Ministero dell'Istruzione e del Merito	31/03/2026	630.000,00 €	Esecuzione
Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità, realizzato mediante attivazione di servizi, formazione degli operatori e servizi domiciliari a integrazione dei livelli essenziali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5- Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	31/03/2026	330.000,00 €	Programmazione
Progetto Individualizzato Abitazione Lavoro	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5- Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	31/03/2026	715.000,00 €	Programmazione
Povertà estrema Housing First mediante assistenza alloggiativa temporanea e presa in carico multi professionale finalizzati al reinserimento e all'autonomia	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5- Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	31/03/2026	410.000,00 €	Programmazione
Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5- Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	31/03/2026	280.000,00 €	Programmazione
Intervento di riforestazione del parco urbano di San Michele e del parco urbano di Monte Uripinu	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	3. Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	30/06/2023	1.408.021,00 €	Programmazione
GALLERIA D'ARTE DEL COMUNE DI CAGLIARI VIALE SAN VINCENZO AZIONI DI AGEDUAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ FISICA COGNITIVA E SENSORIALE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	3 - Turismo e Cultura 4.0	1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	Ministero della Cultura	30/06/2023	500.000,00 €	Programmazione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

- M2C2 Inv. 4.4 Rinnovo flotte bus e treni verdi Sub-Investimento 4.4.1 “Bus”, titolo progetto “Area urbana - Autobus a zero emissioni” - CUP G20J22000000006. Importo anticipazione di € 10.851.447,20;
- M5C2 Inv. 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, titolo progetto “Nuova configurazione del Viale S. Ferrara e aree contermini” - CUP G21B21002640001. Importo anticipazione € 2.000.000,00;
- M5C2 Inv. 2.2 Piani Urbani Integrati, titolo progetto “Sistemazione sponde e dragaggio del canale di Terramaini/canale la Palma” - CUP G26C22000040006. Importo anticipazione € 600.000,00;
- M5C2 Inv. 2.2 Piani Urbani Integrati, titolo progetto “Riquilificazione dei mercati civici - Mercato di San Benedetto” - CUP G24H22000000006. Importo anticipazione € 3.100.000,00;
- M5C2 Inv. 2.2 Piani Urbani Integrati, titolo progetto “Percorsi Verdi - Asse mercato Civico di S. Benedetto - Parco Terramaini” - CUP G29J22001370006. Importo anticipazione € 400.000,01;
- M5C2 Inv. 3.1 Sport e inclusione sociale, titolo progetto “Rigenerazione e completamento dell'impianto sportivo Tennis Club Monte Urpinu” - CUP G24J22000210006. Importo anticipazione € 400.000,00;
- M5C2 Inv. 3.1 Sport e inclusione sociale, titolo progetto “Realizzazione Palazzetto dello Sport impianto polivalente - 2 stralcio” - CUP G25B22000110006. Importo anticipazione € 350.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa. In particolare, con riguardo agli interventi del PNRR, con delibera di Giunta n. 313 del 30/12/2022 avente ad oggetto “Progetti finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - ricognizione complessiva, adeguamento denominazione capitoli, presa d'atto dei progetti non nativi PNRR e provvedimenti conseguenti” sono stati individuati anche gli interventi cosiddetti “non nativi”

PNRR e sono state disposizioni per la corretta classificazione dei capitoli di bilancio di entrata e di spesa. Il Servizio Finanziario ha provveduto ad adeguare il PEG con det. 9122 del 30/12/2022 avente ad oggetto "Ridenominazione dei capitoli di entrata e di spesa dedicati agli interventi del PNRR, (i progetti nativi e progetti non nativi) di cui all'allegato A) della Deliberazione della Giunta Comunale n.313 del 30/12/2022".

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili. La gestione contabile dell'Ente è in linea con le indicazioni contenute nella suddetta FAQ n. 48.

In relazione agli interventi finora avviati, l'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione con il presente documento **esprime parere favorevole sul Documento Unico di Programmazione 2023/2025 – Nota di Aggiornamento**, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 01.03.2023, evidenziando:

- che anche il documento di aggiornamento rispetta il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4.1 del d.lgs. 118/2011, punto 8, che delinea e definisce l'iter di approvazione e contenuti minimi del Documento Unico di Programmazione;
- che le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nell'aggiornamento del documento unico di programmazione, in osservanza dei principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che anche il documento di aggiornamento si caratterizza in ordine all'attendibilità, alla congruità e alla coerenza, interna ed esterna.

Ciò premesso, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del contestuale parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP di cui sopra;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Laura Vacca

Dott. Pietro Oggianu

Dott. Francesco Picciau